

Nessuno finga di non sentire il grido di dolore provenire dagli ovili (Biancamaria Balata)

Date : 9 Febbraio 2019



I fiumi della **Sardegna** hanno cambiato colore, le loro acque sono diventate bianche come il **latte versato dai pastori**. Ma anche le strade della **Sardegna** hanno cambiato colore, non sono più nere come l'asfalto, ma bianche come la lana delle pecore che quel latte hanno prodotto.

E poi ci sono i pastori che, seguendo ancestrali riti, hanno perseguito per millenni la **tradizione dell'allevamento ovino per la trasformazione di quel latte** in prodotto unico ed eccellente. Anche loro sono cambiati, non sono più i solitari allevatori delle campagne sarde, sono diventati un **popolo che ha preso coscienza delle proprie potenzialità**, che sa di essere **fondamentale per la rinascita dell'economia dell'Isola** e che non vuole e non può tornare indietro.

E poi ci siamo noi Sardi che **dobbiamo cambiare ancora di più**, scegliendo i loro **straordinari prodotti** e impegnandoci a **sostenere i nostri fratelli pastori** in questa lunga e vergognosa vertenza che vorrebbe azzerarne la dignità. Che nessuno finga di non sentire il **grido di dolore provenire dagli ovili**, quando il bianco latte unito al sudore dei pastori inonderà la terra. Dimostriamo di essere solidali e orgogliosi più che mai di essere il *Popolo Sardo*.

Biancamaria Balata

(admaioramedia.it)